

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 03/02/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2008, n. 2612

Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali - Fornitura di energia elettrica - Prelievo dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse - Autorizzazione.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Servizio Demanio e Patrimonio, prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore nella veste anche di, responsabile del procedimento, confermata dal dirigente responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce:

Come è noto, per effetto delle varie decisioni assunte nel tempo dalla Giunta regionale, per ultimo con la delibera n. 802 del 03/06/2004, al Settore (oggi Servizio) Demanio e Patrimonio è stata attribuita la gestione diretta dei pozzi irrigui collettivi di proprietà regionale.

La gestione è fronteggiata con le poste di bilancio attribuite al Servizio e, sostanzialmente, imputate, per l'esercizio finanziario 2007, sul:

- capitolo 131072 concernente "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali -compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.R. 15/94 dotato di euro 4.540.000,00.
- capitolo 131079 concernente "Spese per il personale impiegato nella gestione degli impianti irrigui regionali", dotato di euro 5.685.000,00.

Tali somme, in applicazione di quanto disposto dalla Delibera di G.R. 802/04, vengono ripartite percentualmente tra gli ambiti territoriali delle province di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto.

Con A.D. n. 442 - 441 - 440 - 439 del 24 Luglio 2007 sono state approvate, per ciascun ambito territoriale provinciale, le perizie tecniche di spesa che prevedevano, complessivamente per l'anno 2007, la spesa per la fornitura di energia elettrica di circa euro 2.433.000,00: calcolo condotto sul consolidato medio dei consumi relativi agli anni precedenti.

Molteplici fattori verificatisi nell'anno 2007 hanno inciso sulla spesa energetica, provocando un conseguente ed imprevedibile splafonamento.

Nello specifico:

- in seguito alla privatizzazione dei distributori di energia elettrica, vi è stato il passaggio della fornitura dal gestore "ENEL Distribuzione" al gestore "Enel Energia", circostanza che ha dato luogo ad una diversa modalità- di fatturazione e di rendicontazione dei consumi;
- al fine di consentire il tempestivo pagamento di tutte le utenze regionali per consumi di energia elettrica è stata attivata dal Servizio Provveditorato Economato, in applicazione dell'art. 7 della L.R. n. 17 del 02/12/2005, la procedura dell'anticipazione e della domiciliazione bancaria delle fatture emesse dal gestore, presso il Tesoriere Regionale San Paolo Banco di Napoli;
- la richiamata modalità di liquidazione delle fatture energetiche, secondo la procedura

dell'anticipazione, se da un canto ha consentito il più immediato pagamento delle somme dovute al gestore, ha però, d'altro canto, determinato un ritardo nei tempi di arrivo delle stesse ai Servizi competenti per il controllo e la verifica delle letture, dei consumi e delle stesse ai Servizi competenti per il controllo e la verifica delle letture, dei consumi e delle tariffe, propedeutici ai successivi ulteriori adempimenti contabili;

- il periodo di maggior consumo di energia elettrica per gli impianti irrigui, è compreso tra il mese di giugno e il mese di settembre, mentre la fatturazione dei relativi consumi avviene con notevole ritardo, con completamento delle procedure, prevalentemente, nei primi mesi dell'anno successivo a quelle del prelievo;
- l'ampliamento dei domini irrigui (e quindi la maggiore utenza servita) che si è concretizzata nell'anno 2007 ed è proseguita anche nell'anno 2008, ha poi determinato la necessità di un maggior prelievo d'acqua dal sottosuolo e, quindi, di maggior consumo di energia elettrica;
- v'è stato, infine, un forte incremento del prezzo dell'energia elettrica a causa dell'aumento del costo del petrolio.

Per effetto delle circostanze sopra rappresentate, impreviste ed imprevedibili al momento della proposizione del bilancio annuale settoriale e durante l'esercizio finanziario in questione, soltanto nel mese di giugno 2008 è stato possibile completare il monitoraggio del consumo di energia elettrica fatturato dall'Enel Energia, occorsa per il funzionamento degli impianti irrigui, e parzialmente quantificarne la spesa per l'anno 2007.

Attesa la situazione, con ordine di servizio n. 20/7837/P del 22/07/2008, il p.a. Cosimo Marcoleoni è stato nominato "responsabile unico delle procedure di verifica e controllo della spesa Enel degli impianti irrigui regionali e alla determinazione dei costi di fornitura elettrica" che ha proceduto, con solerzia, all'analisi e ai primi controlli per i costi e i consumi dell'energia elettrica.

In particolare, per la gestione irrigua dell'anno 2007 è emerso che:

- la spesa complessiva per la fornitura di energia elettrica, fatturata dai gestori e liquidata dal Tesoriere Regionale San Paolo Banco di Napoli -, per il periodo compreso tra 1'01/01/2007 e il 31/12/2007, risulta di euro 3.752.903,82 che, a consuntivo, va a costituire l'80% circa dello stanziamento del cap. 131072/2007 "spese di funzionamento degli impianti irrigui" a fronte di euro 2.433.000,00 previsto sulla scorta del consolidato medio dei consumi degli anni precedenti, corrispondente al 54% dello stanziamento:
- la spesa liquidata dal Tesoriere Regionale San Paolo Banco di Napoli, oggetto ad oggi di definizione contabile, risulta euro 2.831.317,41 corrispondente al 62% dello stanziamento (pari cioè al 54% originariamente previsto, incrementato di un ulteriore 8% riveniente dalle somme non volute utilizzare pur inserite nelle perizie tecniche approvate;
- il disavanzo tra l'importo delle fatture emesse e l'importo disponibile delle fatture liquidate, risulta di euro 921.586,41, da regolarizzare ancora.

Va a questo proposito precisato che l'ammontare del disavanzo è determinato in eccesso in quanto, in sede di fatturazione il gestore ENEL Energia non solo ha fatto ricorso, così come pur previsto dalla normativa vigente, alla forma di tariffazione dei consumi in acconto, ma ha incluso, da una prima analisi, anche impianti attualmente non in esercizio.

Pertanto il disavanzo sopra indicato sarà- oggetto di ridefinizione, per effetto anche di incontri in corso tra il responsabile regionale delle procedure di verifica p.a. Marcoleoni e i responsabili del gestore Enel per la definizione dei consumi reali, Finalizzati alla emissione di note di credito per le maggiori somme esborsate.

Attesi i tempi tecnici che si appalesano lunghi per il riscontro delle situazioni sopra riportate, tempi che risultano inconciliabili con quelli necessari alla doverosa regolarizzazione contabile nei confronti del

Tesoriere Regionale - San Paolo Banco di Napoli delle somme già- pagate in Favore dell'ENEL Energia, diviene necessario procedere alla iscrizione nel capitolo 131072, del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa di euro 921.586,41 e, comunque, nei limiti della disponibilità del capitolo. Conseguentemente si autorizza il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, con proprio e successivo atto, entro il corrente esercizio finanziario, ad impegnare e liquidare la somma prelevata con il presente atto, in Favore del Tesoriere Regionale - San Paolo Banco di Napoli.

COPERTURA FINANZIARIA

Prelevare la somma di euro 500.000,00, disponibile sul capitolo, in termini di competenza e cassa, a titolo di sorte capitale, dal capitolo 1110090 del bilancio 2008 "Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse", iscrivendo pari importo sul capitolo di spesa 131072 del bilancio 2008.

Dare mandato al dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio di procedere con proprio atto, nel corrente esercizio finanziario all'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione di euro 500.000,00, in Favore del Tesoriere Regionale - San Paolo Banco di Napoli ai fini della regolarizzazione contabile.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della l.r. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva
- Settore Demanio e Patrimonio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore nella veste anche di responsabile del procedimento, dal dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio e, infine, per parere di regolarità dal dirigente d'Area;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate:
- Prendere atto delle somme pagate ed anticipate dal Tesoriere Regionale San Paolo Banco di Napoli, nell'importo complessivo di euro 3.752.903,82 relative alle fatture tutte emesse dall'Enel Energia;
- Prendere atto altresì che, allo stato, risultano regolarizzate contabilmente fatture per l'importo complessivo di euro 2.831.317,41 pari alle somme disponibili sul capitolo 131072 del bil. es. 2007;
- Riconoscere la maggiore spesa per la fornitura di energia elettrica, pari ad euro 921.586,41 comunque occorsa per il funzionamento degli impianti irrigui di proprietà regionale durante la stagione irrigua 2007 ma che non trova copertura nello stanziamento del cap. 131072/2007;
- Riconoscere il debito fuori bilancio in favore del Tesoriere Regionale San Paolo Banco di Napoli di euro 921.586,41, riconducibile a oggettive situazioni impreviste ed imprevedibili sia al momento della proposizione del bilancio annuale settoriale sia nel corso dell'anno 2007;

- Prelevare la somma di euro 500.000,00 risultata al momento disponibile sul capitolo 1110090 e, contestualmente iscrivere pari importo sul capitolo 131072, così come esplicitato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- Autorizzare il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a provvedere, con separato e successivo atto, entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno e relativa liquidazione della somma innanzi indicata;
- Inviare il presente provvedimento, a mezzo del Servizio proponente, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002, alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- Fare obbligo, al Servizio Demanio e Patrimonio di provvedere, appena acquisite le risultanze delle verifiche sui reali consumi e sugli importi fatturati, alla comunicazione dell'effettivo consumo di energia elettrica relativo alla stagione irrigua 2007, per la definitiva e precisa individuazione della spesa effettiva per fornitura per energia elettrica;
- Trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/07, comma II;
- Disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola